

La pasionaria

Giuseppe Mirabella

La pasionaria va
oltre il confine del dolore
dove si passa per uscire
e non tornare più
Non
Si perdona niente al mondo
Miniera di un esaurimento
e di ambiziose velleità
lei, lei
ti farà girare in tondo
in un fatale inseguimento
immaginato così

Si
puoi restare se mi vuoi
puoi toccare e assaggerai
il cibo dell'anima

Qui
cerco solo le tue voglie
io sudato in controluce, incatenato con te
La pasionaria è antica
mina vagante, malattia
schianto d'umore che tradisce
orgoglio, gelosia
Qui
non si scherza e pure affondo
nel semiserio appuntamento
nutrito di sensualità
Nel
territorio più profondo
sfiamma la luce che si specchia
innamorata di sé

Si
puoi restare se mi vuoi
puoi toccare e sentirai
il peso dell'anima

Qui
brucia un corpo all'orizzonte
ricordo di una pasionaria

tiranna schiava di sé